

Palermo, li 05 marzo 2020

Prot. n. 23/reg./2020

Alle scuole aderenti alle  
FISM di Sicilia

Ai presidenti provinciali  
delle FISM di Sicilia

**Oggetto: CORONAVIRUS, gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.  
Chiarimenti in merito al pagamento delle rette di frequenza scolastica.**

Conseguentemente all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 55 del 4 marzo 2020 e contenente “*Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19*”, questa Federazione ha diramato la nota prot. n. 21/reg/2020, rendendo note le misure da adottare in Italia per i servizi educativi e per le scuole di ogni ordine e grado.

La sospensione delle attività didattiche dal 5 al 15 marzo, ha sollevato anche interpretazioni circa il pagamento delle rette di frequenza scolastica presso le scuole paritarie, comunali e private.

A tal proposito si precisa che le scuole paritarie, al pari delle scuole statali, svolgono servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 10 marzo 2000, n. 62. La retta annuale corrisposta dalle famiglie, essendo quota di compartecipazione, anche se rateizzata nel corso dell'anno, è obbligazione contrattuale necessaria per mantenere e non perdere il diritto alla frequenza per l'a.s. in corso. Essa, pertanto, non è riducibile né rimborsabile.

Per quanto concerne i servizi integrativi quali: mensa, pre-accoglienza, post-accoglienza, scuola-bus, essendo considerati servizi a domanda individuale, l'Ente gestore - nel rispetto comunque del regolamento interno della propria scuola – deve prevedere la decurtazione della quota ad essi riferita.

Cordiali saluti.



Il Presidente FISM Sicilia  
Dario Cangialosi